

# **JOBS ACT –**

## **Legge n. 183/2014**

---

*DELEGHE AL GOVERNO IN MATERIA DI RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DELLE POLITICHE ATTIVE, NONCHE' IN MATERIA DI RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI LAVORO E DELL'ATTIVITA' ISPETTIVA E DI TUTELA E DI CONCILIAZIONE DELLE ESIGENZE DI CURA, DI VITA E DI LAVORO*

# LE CINQUE AREE DI INTERVENTO

---

- ❑ COMMA 1 – RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI
  - ❑ COMMA 3 – RIFORMA DELLE POLITICHE ATTIVE
  - ❑ COMMA 5 - SEMPLIFICAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE
  - ❑ COMMA 7 – SEMPLIFICAZIONE DELLE DISCIPLINE CONTRATTUALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
  - ❑ COMMA 8 – REVISIONE E AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI MATERNITA' E CONCILIAZIONE TEMPI VITA/LAVORO
-

# LE MODIFICHE AI LICENZIAMENTI

---

- Licenziamenti economici
    - Esclusa la possibilità della reintegra del lavoratore sul posto di lavoro
    - Previsto un indennizzo economico certo e crescente in base all'anzianità di servizio
  
  - Licenziamenti nulli e discriminatori
    - Rimane il diritto alla reintegra
  
  - Licenziamenti disciplinari
    - I decreti delegati sono chiamati a disciplinare le diverse tipizzazioni delle fattispecie del licenziamento disciplinare per arginare la discrezionalità del giudice
-

# IL CONTRATTO A TUTELE CRESCENTI

---

- Obiettivo esplicito della delega è il riordino delle tipologie contrattuali esistenti
  - Per le nuove assunzioni ci sarà un contratto unico a tempo indeterminato a tutele crescenti in base all'anzianità di servizio
  - Si punta a una riduzione delle altre forme contrattuali a partire dai co.co.pro. che dovrebbero rimanere in vigore «fino a esaurimento»
-

# ESTENSIONE DELL'ASPI

---

- ❑ Il ddl delega prevede «l'universalizzazione» del sussidio di disoccupazione ASPI estendendolo anche ai lavoratori con contratto co.co.co
  - ❑ Prevista anche l'unificazione di Aspi e mini-Aspi rimodulando la durata del trattamento «alla pregressa storia contributiva del lavoratore»
  - ❑ Ci sarà anche un incremento della durata massima del sussidio per i lavoratori con carriere contributive più rilevanti
-

# AMMORTIZZATORI SOCIALI

---

- Nel 2015 per gli ammortizzatori sociali (CIGo, CIGs, CIGd) le risorse in totale arrivano a 2,9 miliardi dato che ai 2,2 miliardi in arrivo dalla legge di stabilità vanno aggiunti 700 milioni già stanziati nel Fondo per l'occupazione
  - Il ddl prevede l'eliminazione della cassa integrazione in caso di «cessazione di attività aziendale o di un ramo di azienda» pertanto solo se sussistono concrete prospettive di proseguimento o di ripresa dell'attività potrà proseguire l'erogazione della cassa integrazione
-

# VALORIZZAZIONE DELLA BILATERALITA'

---

- Attraverso il riordino della disciplina vigente in materia, la legge delega vuole privilegiare maggiormente i principi di sussidiarietà, flessibilità e prossimità anche al fine di definire un sistema di monitoraggio e controllo sui servizi di welfare erogati dal sistema della bilateralità
-

# LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI A DISTANZA

---

- Il ddl apre all'uso delle telecamere o altri strumenti tecnologici sui luoghi di lavoro che oggi sono espressamente vietate dallo Statuto dei Lavoratori purché tali controlli siano esercitati sui macchinari
-

# LE NOVITA' IN MATERIA DI MANSIONI

---

- La delega, a differenza di quanto stabilito dall'articolo 13 della legge n. 300/1970, prevede la possibilità di una nuova disciplina delle mansioni che contempera l'interesse dell'impresa all'utile impiego del personale in caso di processi di riorganizzazione e ristrutturazione con l'interesse del lavoratore alla tutela del posto e della professionalità
-

# CONCILIAZIONE VITA E LAVORO

---

- Apertura della delega all'estensione dell'indennità di maternità anche alle lavoratrici parasubordinate per le quali non sono stati versati contributi
  - Previste anche forme di credito di imposta per le donne lavoratrici anche autonome con figli disabili non autosufficienti
  - Previsto altresì l'incentivazione di accordi collettivi volti a favorire la flessibilità dell'orario di lavoro e dell'impiego di premi di produttività per favorire la conciliazione tra le responsabilità genitoriali e l'attività lavorativa
-

# LA NUOVA AGENZIA NAZIONALE PER L'OCCUPAZIONE

---

- Il ddl punta ad istituire l'agenzia nazionale per l'occupazione partecipata da Stato, Regioni e Province autonome, vigilata dal Ministero del lavoro
  - Le competenze attribuitele riguarderanno la gestione in materia di servizi per l'impiego, le politiche attive e l'Aspi con tutte le competenze concentrate in un unico soggetto.
-

# I DECRETI DELEGATI: LA VERA E PROPRIA RIFORMA?

---

- ❑ I decreti delegati di attuazione della delega dovrebbero essere emanati in più fasi
  - ❑ I primi dovrebbero riguardare le norme sul contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti, i licenziamenti e le relative tipizzazioni degli indennizzi e la nuova Aspi
  - ❑ In un secondo momento dovrebbero arrivare le nuove regole sulla cassa integrazione
  - ❑ Leggi e decreti delegati entreranno in vigore il giorno dopo la pubblicazione in gazzetta
-

# LICENZIAMENTO

## OSSERVAZIONI E PERPLESSITA'

---

- ❑ Il nuovo regime di tutela contro i licenziamenti illegittimi si applica solo ai nuovi assunti
  - ❑ Per i rapporti in corso rimane, fino a quando dura il rapporto, l'attuale regime di tutela
  - ❑ Dunque, per i rapporti in corso non vengono risolti i problemi posti dall'art. 18 st. lav. come riformulato dalla riforma Fornero
-

# LICENZIAMENTO

## OSSERVAZIONI E PERPLESSITA'

---

### □ Punti non chiari:

- La disciplina del licenziamento per giustificato motivo oggettivo (licenziamento economico) prevede la corresponsione al lavoratore di un indennizzo a prescindere dalla sua legittimità e fondatezza?
  - La legge delega prevede solo una semplice revisione dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori escludendo per il licenziamento economico la reintegra e rimodulando il risarcimento?
  - Quali saranno i criteri in base a cui modulare il risarcimento (anzianità di servizio, dimensioni dell'impresa)?
  - Nonostante i numerosi tentativi del legislatore di sancire l'insindacabilità delle scelte aziendali i dubbi per un imprenditore che intende licenziare per ragioni oggettive rimangono molti
-

# ASPI

## OSSERVAZIONI E PERPLESSITA'

---

- Il principio generale dell'automatismo delle prestazioni previdenziali e assistenziali sembrerebbe operare solo per i lavoratori subordinati con l'estensione anche ai co.co.pro e ai co.co.co ma nulla si dice per i lavoratori iscritti alla gestione separata INPS e per i lavoratori autonomi
-

# IL CONTRATTO A TUTELE CRESCENTI OSSERVAZIONI E PERPLESSITA'

---

- L'introduzione prevista dal disegno di legge del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti qualora dovesse sostituire le tipologie contrattuali più flessibili come i co.co.co ed i co.co.pro. potrebbe rappresentare un problema soprattutto per le imprese che operano in settori strategici e concorrenziali in cui è richiesto un certo grado di flessibilità
-